

**Comunicazioni del Sindaco in merito ai punti 1 e 5 della lettera del 18.03 2014 prot. 0229 del Gruppo "Per Venegono Inferiore PDL – Lega Nord:**

- **chiarimenti in merito alla nuova pista ciclabile in via Kennedy;**
- **lavori di manutenzione vecchia scuola media.**

Sindaco:

Comunicazioni del Sindaco in merito ai punti 1 e 5 della lettera del 18.03 2014 prot. 0229 del Gruppo "Per Venegono Inferiore PDL – Lega Nord:

- chiarimenti in merito alla nuova pista ciclo-pedonale in via Kennedy;

Io penso che la giustificazione addotta dal gruppo PDI Lega Nord di essere venuti a conoscenza tramite la stampa del prolungamento della pista ciclabile sulla via Kennedy sia per lo meno singolare. Quindi che per i consiglieri di minoranza quello che comunica la stampa ha una credibilità assoluta, senza rendersi conto di quanto pubblicato sul sito del Comune, Mi meraviglia davvero, perché viene ignorata le regole previste per legge in merito alla pubblicità e alla trasparenza degli atti amministrativi.

Siamo all'interno di un Consiglio Comunale eppure è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera 7 n. 25 del gennaio 2014 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 caricato sul sito del Comune dall'Ufficio Segreteria.

Davvero sorprendente che le notizie che hanno avuto sulla pista ciclabile siano....

**CAMBIO CASSETTA**

...potevate rendervi conto che tutto quello che è stato richiesto è già spiegato. Comunque va beh occorre tener presente i precedenti e cioè che lungo la ex statale 233, Via Kennedy, per il tratto che attraversa il nostro territorio, nel marzo del 99 era stata progettata una pista ciclabile che partendo dal confine del Comune di Castiglione Olona, arrivava all'incrocio con la Via Damiano Chiesa. Come è noto il primo tratto è già da tempo attivato. Nello scorso inverno poi questo primo tratto è stato collegato con la pista ciclopeditonale di Castiglione Olona.

La realizzazione del secondo tratto allora previsto e di cui esiste già il progetto preliminare è stata recentemente più volte richiesta dai residenti locali: in tre riunioni, ultima del 21 marzo scorso, è stato affrontato il problema con comune soddisfazione. Con questi cittadini si è da tempo instaurato una fattiva collaborazione che ha consentito anche l'installazione del semaforo pedonale .

Interessata anche l'Amministrazione Provinciale del progetto, è stata sottoscritta una intesa programmatica firmata dal Commissario Straordinario Ing. Dario Galli e dal sottoscritto.

L'intesa programmatica, che comprende anche altri interventi viabilistici, è stata approvata con delibera n. 11 del 28.2.2014, regolarmente pubblicata sul nostro sito.

Come evidenziato al punto 1) dell'intesa programmatica la Provincia si impegna, sulle indicazioni del progetto preliminare elaborato dal nostro Comune, ad eseguire l'attività di progettazione definitiva relativa al tratto sulla S.P. 233 compreso tra la Via Damiano Chiesa e la Via Silvio Pellico.

Al punto 2) sempre dell'intesa viene rimandato ad un successivo accordo le modalità di finanziamento per la realizzazione dell'opera.

Quindi è ancora tutto in itinere: è stata sottoscritta un'intesa programmatica, che comunque è stata portata a conoscenza di tutti i cittadini (ovviamente di quelli che intendono conoscere le notizie direttamente dalla fonte e non tramite la stampa). Tale intesa comprende:

- sia il completamento del ciclopedonale sulla Via Kennedy, con la presa in carico da parte della Provincia della progettazione, e con successivo atto integrativo da definire tra le fonti e le modalità di finanziamento,
- il rifacimento del manto di usura della Via Mauceri entro il corrente anno, a carico della Provincia
- la sistemazione della Via dei Noccioli
- un sostegno finanziario della Provincia al Comune è stato, sarà di €. 50.000,00. E questo è tutto quello che ho, tutte le notizie che ho da darvi.

### **Meregaglia Angelo**

Sì, mi dispiace perché avevo chiesto notizie anche all'ufficio tecnico comunale e non ho avuto niente di esauriente. La via Noccioli se non erro però è a Pianbosco, quindi non fa parte...

### **Sindaco**

Fa parte dell'accordo con la Provincia...

### **Meregaglia Angelo**

Ma non è una traversa interna di Pianbosco via dei Noccioli?

### **Sindaco**

E' sul territorio di Venegono Inferiore. La via dei Noccioli è quella...

### **Meregaglia Angelo**

E' un'interna, che titolo ha la Provincia...espleta un servizio sociale, sì...

### **Luraghi Enrico**

*Parla a microfono spento*

...anzi stanno facendo, direttamente fatti dal Parco e dalla Provincia, la sistemazione di una zona più grande...

*non si sente*

### **Sindaco**

Cremona Franco prego.

### **Cremona Franco**

Come ha citato poco fa il Sindaco, c'è stata una riunione, ha detto, con i cittadini della zona, tre riunioni con i cittadini. Io lo trovo lodevole ma anche anomalo questo, molto anomalo. Mi ricordo che un po' di tempo fa non so

quando c'è stata una petizione anche sulla via Manzoni che è una provinciale ma non è stata mai data nessuna risposta. Adesso io, con tutto il rispetto per i cittadini della zona e con tutto il rispetto per l'utilità di questo intervento, che non vado a negare, forse ci sono anche delle priorità. Ma dire: io ho parlato coi cittadini, adesso anzi ha messo il semaforo eccetera, a che cosa serve quel semaforo, 8000 euro buttati, questo ve lo posso assicurare. Perché forse non sono state recepite anche le indicazioni che avevamo dato, che il semaforo con la telecamera che diventa rosso quando le macchine arrivano a 80 all'ora sarebbe servito a qualche cosa perché vorrei vedere quante chiamate in un giorno ci sono su questo semaforo o quante persone a piedi vedo su questo marciapiede. Forse era più necessario il marciapiede di collegamento fra via Manzoni e l'Ospedale di Tradate, questo, perché vediamo costantemente le persone che rischiano la vita. Comunque il fatto di dire: ho già parlato con i cittadini e con coso...voi non siete al corrente di queste cose, cose tecniche, ma forse son prima le commissioni che le studiano. Se adesso io dico: ho parlato con...addirittura tre riunioni con dei cittadini, lodevole, per l'amor del cielo, ma non vorrei fare un'illazione perché siamo troppo vicini alle elezioni.

### **Luraghi Enrico**

No, però, scusa Franco, anche qua si perde di vista una questione. Io sono d'accordo, questa sera sono sempre d'accordo, sono d'accordo che la pista ciclo pedonale più utile, poi io ci passo abbastanza spesso, è quella che congiunge, diciamo, la via Manzoni con l'Ospedale perché molti cittadini ancora vanno a piedi o in bicicletta all'ospedale quindi è utile. Però, ecco, volevo un po' ribadire che in questo campo, allora, se parliamo di risorse che l'amministrazione ha messo in campo allora siamo d'accordo, l'amministrazione prima di investire deve fare un ragionamento sulle priorità e sulle necessità e magari, sicuramente, ci sono tratti stradali che vanno privilegiati rispetto ad altri. Però qua il Comune, tra virgolette, non ha potere di intervento, nel senso che la decisione di realizzare queste strutture ciclopedonali, è della Provincia, la quale, per altro, credo che ce ne siamo un po' resi conto tutti, tra finanziamenti provinciali e finanziamenti regionali, stanno realizzando la ciclopedonale su tutta l'asta, non dico Varese - Milano, perché direi un'eresia, però c'è stato il cantiere tra Venegono e Castiglione, è in atto il cantiere a Tradate, oggi la Provincia finanzia il secondo tratto a Venegono Inferiore e via di questo passo. Cioè c'è, nelle scelte dell'amministrazione provinciale, quella di realizzare, lungo questa tratta di traffico abbastanza sostenuta, un'alternativa ciclo pedonale poi il ragionamento su...va bene ma quando potremo disporre di risorse nostre, quando potremo noi scegliere che cosa privilegiare, investendo. Quindi non c'è una contraddizione, c'è una scelta che è propria di un ente sovra comunale. E' un po' come se la Provincia decidesse di fare una variante alla provinciale e noi dicessimo, ma ho le strade del Comune che fanno schifo, ma alla Provincia delle strade del Comune non gliene frega niente.

### **Cremona Franco**

Io dico che un peso di trattativa forse con la Provincia possiamo averlo noi, visto che stanno usufruendo della nostra scuola, certamente con, hanno fatto gli interventi, eccetera eccetera, però un certo peso di discussione noi potevamo averlo con la Provincia e una certa voce grossa per dire, nello stabilire le priorità, ecco, diciamo. Poi mi viene a dire, la Provincia però, ho fatto tre riunioni con i cittadini, sono i cittadini che mi han detto che cosa devono fare.

**Stanchina Paola**

Ho chiesto la parola. Volevo fare un'osservazione. Allora, tre riunioni con i cittadini, avete proibito il consiglio aperto anche se nel vostro programma di cinque anni fa era la disponibilità verso i cittadini, non avete preso in considerazione le nostre proposte sulla richiesta di un progetto gratuito al politecnico di Milano per sistemare la situazione anche se non ci sono i soldi, comunque qualcosa si fa. Mi dite con i cittadini, è tutti gli altri che han presentato petizioni, per problemi alle strade eccetera, quelli non si considerano? E qui tre riunioni. Come mai poi non avete aperto perché noi eravamo...mancava un terzo di noi per fare la richiesta, per favore, ha detto bene Franco e non ripeto.

**Luraghi Enrico**

Però Franco scusami, ci dimentichiamo che un tentativo di soluzione per esempio per la ciclopeditale verso Tradate l'avevamo non solo pensata e ne abbiamo anche parlato, ma c'è addirittura un accordo tra la Provincia, il Comune di Tradate e il Comune di Venegono Inferiore perché, in assenza della possibilità di un intervento diretto che attenui il traffico sulla via Manzoni, l'alternativa, che secondo me, potrebbe essere utile a tutti i Comuni, compreso Tradate per quanto riguarda l'accesso all'ospedale direttamente dalla strada Provincia, era dare sostanza, finanziamento, a quell'accordo che prevedeva il prolungamento della via San Michele fino a Tradate, la realizzazione del sottopasso probabilmente molto più, qua vedo che c'è qualcuno di Venegono Superiore non me ne voglia, molto più importante, di collegamento tra la provinciale e quella variante, la provinciale 233 e la variante della provinciale 46, con l'accesso diretto all'ospedale piuttosto che magari un sottopasso a metà strada, abbastanza vicino a quello di Venegono Inferiore.

**Sindaco**

Quello che dovevo dire l'ha già detto lui per quanto riguarda l'accordo che c'era con i Comuni poi Tradate e la Provincia si sono sfilati, no la Provincia non si è sfilata, si è sfilato il Comune di Tradate, allora, parlo di sette anni fa, la rotonda che aveva fatto la Provincia sulla ex statale prima uscendo da Tradate serviva appunto per venire il tratto di collegamento...

**Cremona Franco**

Questo forse è un mio dubbio ma perché non ci deve essere questa sovranità del Comune...dico è una provinciale, tu sei una Provincia, però passi sul mio territorio, interessi i miei cittadini quindi mi devi stare ad ascoltare, non puoi avere una sovranità solo provinciale perché questa è una provinciale, ecco, diciamo, adesso non so neanche se esiste proprio questo potere assoluto della Provincia di non ascoltare...io non lo trovo tanto corretto, forse è un'opinione personale perché io vedo prima qui e poi la Provincia non prima la Provincia e poi qui...

**Sindaco**

Perché non posso fare i dossi? Perché non posso fare il limitatore di velocità? Perché è della Provincia..

*Parlano a microfono spento*

**Cremona Luisa**

Ok, però parliamo anche di sicurezza dei cittadini oltre che di piste ciclopeditali che io me le son fatte in bicicletta ma ero in giro da sola. E' anche

vero che dal semaforo verso Castiglione c'è marciapiede e pista ciclopedonale, dal semaforo fino all'Esselunga c'è comunque un rientro da parte delle case di oltre tre metri per cui uno ci può camminare senza pericolo. Mentre il pericolo c'è fondamentalmente sul ponte del bosco della valle. E lì non erano tanti anni fa che hanno rifatto quel ponte che ha avuto problemi. Prevedere di allargarlo di un metro non credo che sia stata una cosa di quelle mostruose.

**Luraghi Enrico**

Credo che il ponte sia nel Comune di Tradate, non vorrei sbagliarmi..

**Sindaco**

E' Comune di Tradate, non lo so chi l'ha fatto.

**Cremona Luisa**

Ma l'ha fatto la Provincia quello, l'aveva fatto la Provincia. Cioè, io dico fare comunque una proposta alla Provincia dicendo comunque a livello di sicurezza, di biciclette, di pedoni, è molto più importante la realizzazione anche di un breve tratto perché prima del ponte c'è comunque il marciapiede ampio..

**Sindaco**

C'è anche l'accordo oltre a quello del prolungamento della via S. Michele, c'è l'accordo anche per il marciapiede della via Manzoni, c'è anche quello, cioè son due..

**Luraghi Enrico**

Diciamo che lo spostamento della provinciale sull'asse della cosa, sgraverebbe notevolmente la via Manzoni e sarebbe anche un po' più sicura, però ci sono tutti e due gli accordi.

**Cremona Luisa**

Quello che stiamo chiedendo: ma perché non chiedere alla Provincia, prima di fare quello, realizzate questo, visto che sia la via Manzoni che la Provinciale, sono strade provinciali?

**Sindaco**

Perché la Provincia ha come preminenza quella di rifare lungo la ex statale il passaggio...

**Cremona Luisa**

Ok, però io posso anche chiedere, cioè non mi costa niente chiedere: fate quello.

**Sindaco**

Ma l'ho chiesto, abbiám fatto anche gli accordi eppure si va di là.

**Cremona Luisa**

Beh ma lei l'ha chiesto esplicitamente faccia la via Manzoni anziché quello?

**Sindaco**

Abbiám fatto l'accordo e, cosa ho detto? Ho chiesto di fare quel lavoro cioè se facciamo l'accordo non è che chiedo: se vi va bene fatelo, cioè ho chiesto di fare quello, cioè io dico è sette anni, otto anni che abbiám fatto..

**Cremona Luisa**

No, visto che stanziare questo importo, faccio una comunicazione in Provincia dove dico: io come Comune ho valutato che la priorità è la via Manzoni anziché la Provinciale.

**Cremona Franco**

L'intervento lo fa la Provincia...

**Sindaco**

Sì, certo...no dopo la Provincia ci fa il progetto definitivo dopo di che, per quel che riguarda il finanziamento, sicuramente lo farà la Provincia, ammesso che ci sia ancora la Provincia, sarà della Provincia sicuramente, ma la Provincia, non lo so cosa ci sarà tra un mese..

**Luraghi Enrico**

Con la modifica dell'ordinamento delle Province adesso le Province saranno rette da questo consiglio fatto dagli amministratori dei singoli Comuni, cioè quote di partecipazione, speriamo che si torni ad avere una Provincia con la quale si può dialogare e non una Provincia, come è stata nell'ultimo anno, che è una questione solo tecnica...

**Sindaco**

Ma certo che dialoga la Provincia però devo fare quello che fa le insomma...ma noi dialoghiamo difatti..

**Luraghi Enrico**

Non ho mica capito. Se portiamo a casa i finanziamenti per fare una pista ciclabile, per fare una cosa, credo che si dialoghi, anzi, esattamente il contrario di quello che state sostenendo, mi pare si parli senza cognizione di causa, noi abbiamo un ottimo rapporto con la Provincia

**Stanchina Paola**

*Parla a microfono spento*

**Luraghi Enrico**

No, ho detto che oggi la Provincia è un ente prettamente tecnico e non più politico, e non è vero? Non c'è un organo di gestione, c'è un commissario, ma io non lo so, sto dicendo quello che è. Ma questo non è un giudizio perché l'ex presidente ora commissario sta operando bene però opera come commissario...ma non ho detto questo, te lo stai inventando. Ho detto che oggi la Provincia è retta da un commissario ed è in una fase di passaggio e che probabilmente, con la riforma, tornerà ad essere un organo con la presenza di amministratori non pagati, con i quali si potrà portare avanti delle istanze. Oggi è un organismo tecnico. Per quanto ci sia tanta volontà da parte dell'ex presidente, ora commissario, però è un organismo tecnico.

*Parlano a microfono spento*

**Sindaco**

Scusate, Emilio, chiudiamo il secondo punto..

**Cremona Luisa**

No, scusate, allora ci concedevate il consiglio comunale aperto sui piccioni.

## **Sindaco**

Allora, secondo punto è i lavori di manutenzione vecchia scuola media.

Per le notizie che ho dato sul primo punto. Siete soddisfatti o non siete soddisfatti? Io dovevo chiederlo, ok. Poi secondo punto, lavori di manutenzione ex scuola media...penso si tratti dell'edificio attualmente occupato dall'Istituto Superiore di grafica pubblicitaria, la vecchia scuola media, quindi, e in particolare il rispetto dell'art. 5 della convenzione che dice tra il Comune per quanto riguarda i lavori da effettuare nella scuola media, allora, con la DIA n. 79 del 18.5.2006 la Provincia di Varese prevedeva una serie di interventi edili atti ad adeguare l'edificio scolastico sito in piazza S. Giuseppe alle normative di abbattimento delle barriere architettoniche.

- realizzazione di un servizio igienico per disabili al primo piano
- la posa di porte interne, la realizzazione di rivestimenti murari con piastrelle da rivestimento lavabili fino all'altezza utile di mt. 2
- la sistemazione di idoneo impianto elettrico d'allarme
- lo spostamento di due pareti divisorie per la realizzazione di un locale segreteria e un'aula didattica aggiuntiva
- L'intonacatura delle pareti perimetrali delle aule esistenti e la loro imbiancatura
- l'adeguamento normativo degli impianti elettrici esistenti ai sensi della Legge 46/90

Con la successiva DIA, la n. 122 del 1.9.2006 veniva presentata una integrazione alla precedente Dia che prevedeva la suddivisione dell'aula magna in due aule didattiche comunicanti ed altri interventi di modifiche dell'infermeria.

La DIA 66 del 31.5.2007 è la più sostanziosa e prevedeva l'ampliamento dell'edificio scolastico con la formazione di due aule didattiche, la realizzazione di un locale mensa con i relativi servizi accessori, utilizzando lo spazio destinato al ricovero di cicli e motocicli, l'ampliamento della segreteria e del laboratorio di fotografia, ovviamente con tutte le dotazioni impiantistiche attinenti.

Una terza DIA la n. 124 del 2009, , ha previsto il rifacimento della copertura vetrata e la sistemazione in genere di tutte le coperture

Altra DIA la n. 35 del 2012 prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico per circa 400 mq su una superficie coperta di 2260 mq.

La Dia n. 1545 del 2012 prevedeva l'adeguamento normativo antincendio.

Mi pare proprio che gli interventi della Provincia siano da ritenere importanti, che corrispondono agli impegni assunti e giustificano ampiamente la concessione a titolo gratuito della struttura.

Infatti, per quanto riguarda le spese sostenute dall'Amministrazione Provinciale, sono importanti e giustificano e fornisco ora il dettaglio, così come comunicato dagli Uffici della Provincia Settore Patrimonio Beni Architettonici, Edilizia e Servizi Scolastici:

- il primo Intervento di manutenzione straordinaria a carico del bilancio 2006 sono un intervento che è costato 150.000 euro, cifre arrotondate;

- l'opera di manutenzione e adeguamento normativo 2° lotto bilancio 2007 altre 250.000 ;
- adeguamento normativo antincendio (bilancio 2012) sono 190.000 euro.
- Impianto fotovoltaico realizzato dalla ditta Ely, con concessione diritto di superficie 100.000 euro;
- Manutenzione edile a carico del bilancio 2010/2012 9.000 euro, altra manutenzione edile 51.500 euro e nel 2013 1500 euro

La manutenzione impiantistica non è stimabile in questa fase in quanto è stata effettuata la revisione generale dell'impianto di riscaldamento con la sostituzione della caldaia. Il tutto è in fase di collaudo

Da queste cifre si desume che ad oggi l'Ente Provincia di Varese (ad esclusione della manutenzione impiantistica) ha speso per l'ISIS Don Milani la somma di 752.000 euro

In questa cifra non sono comprese ovviamente le spese di gestione (riscaldamento, manutenzione ordinaria, luce, acqua, mantenimento del verde, ecc). Questo è il totale delle spese incontrati dalla provincia per la scuola media.

### **Meregaglia Angelo**

Sì, grazie. Abbiamo fatto un sopralluogo ed abbiamo visto che effettivamente corrisponde a vero. Però nella convenzione si diceva che entro tre anni dovevano raggiungere la completezza degli impianti per poter avere l'agibilità dell'edificio, cosa che non ci sembra sia stata ancora richiesta.

### **Sindaco**

No, è in fase di attuazione

### **Meregaglia Angelo**

Però dal 2006 vuol dire che i ragazzi ancora

### **Sindaco**

E' il patto di stabilità non è che la provincia può...un intervento di 752.000 euro mi sembra...120.000 euro all'anno.

### **Meregaglia Angelo**

Però l'agibilità è un'altra cosa, tra l'altro abbiamo visto anche delle situazioni di incuria all'esterno, anche qualche pericolo ad esempio caditoia senza chiusini, pozzetti senza coperchi, sconnessioni anche abbastanza, un po' di stato di abbandono genericamente l'abbiamo visto. Cioè non c'è una gran cura e anche l'ufficio tecnico è un po' all'oscuro di quello che è stato fatto al di là di quei documenti che ha appena citato, che sono autorizzazioni comunali, però non c'è, su nostra richiesta, non ci è stata relazione lo stato di fatto che abbiamo potuto vedere in fase di sopralluogo quindi un maggior controllo forse andrebbe esercitato. Ecco non è bellissimo dopo 8 anni non avere ancora l'agibilità dell'edificio, anche perché alla fine è l'ente comunale che risponde

tanto è vero che le assicurazioni le stiamo pagando noi, sia responsabilità civile che incendi, così risultava in convenzione, penso che tutt'ora sia così.

### **Sindaco**

Penso di sì.

### **Cremona Franco**

Per concludere il discorso suo. Forse, però l'incuria che abbiamo trovato è sull'esterno sulla zona verde. Adesso non so se la responsabilità è, dato che la manutenzione ce l'abbiamo noi della zona verde...perché sotto le piante ci sono montagne di rami secchi dell'anno scorso, ci sono dei chiusini dove passano i cavidotti della corrente senza chiusino, sono zone un po' pericolose, quindi varrebbe la pena che l'ufficio tecnico facesse un sopralluogo perché non vorrei che gli inconvenienti che succedono all'esterno, dato che la manutenzione dell'esterno è nostra, siamo totalmente a carico dell'amministrazione. Certo però dice, l'avete fatta voi, avete rotto il pozzetto, se succede qualcosa, attribuiscono all'amministrazione la responsabilità.

### **Cremona Luisa**

No, io volevo fare una domanda se conoscete la risposta o se quanto meno ci sapete dire poi. Allora ha citato la mancata mancata messa a norma degli impianti, ok, i lavori son stati tanti però la messa a norma degli impianti di riscaldamento, soprattutto quello elettrico, con dei ragazzi dentro, forse è la prima cosa da fare.

### **Sindaco**

No, non ho il costo di sostituzione perché lo stanno facendo, non l'hanno ancora pagato in effetti.

### **Cremona Luisa**

E poi seconda cosa. Il fatto che manchino gli atti conclusivi è responsabilità a carico esclusivamente della Provincia, non anche del Comune, ah ok.